



Comune
di Bologna



Giostra film

PRESENTANO

bo-noir

IL SALOTTO NERO DI BOLOGNA
DAL 25 GIUGNO AL 16 LUGLIO, TUTTE LE DOMENICHE
IN PIAZZA SAN FRANCESCO

SAN FRANCESCO ESTATE 2023
INGRESSO GRATUITO - È GRADITA LA PRENOTAZIONE

MAIN SPONSOR



CO-PRODOTTO DA



CON IL CONTRIBUTO DI



IN COLLABORAZIONE CON



CON IL PATROCINIO DI



bo-noir

Bo-noir è la prima rassegna dedicata alla letteratura e alla cronaca nera.

Nella suggestiva cornice di Piazza San Francesco a Bologna, appena scende la notte, scrittori, giornalisti, esperti, parenti delle vittime si incontrano su un palcoscenico per ripercorrere le tappe di alcuni casi di cronaca nera che hanno segnato l'Italia.

Le parole della letteratura, le immagini del cinema e la musica dal vivo contribuiscono alla narrazione, a far rivivere i sentimenti legati a storie che non possono essere dimenticate e a raccontare un paese, il nostro, fitto di vicende e interrogativi che ancora attendono risposte.

Quando: Domenica 25 giugno | Domenica 2 luglio | Domenica 9 Luglio | Domenica 16 luglio

Dove: Piazza San Francesco – Bologna

Ore: 21.30

Bo-noir è una rassegna a ingresso gratuito - È consigliata la prenotazione:

- sul sito bologna.emiliaromagnateatro.com
- presso la biglietteria del Teatro Arena del Sole via Indipendenza 44, Bologna
051.2910910, biglietteria@arenadelsole.it

www.giostrafilm.it/bo-noir

www.facebook.com/giostrafilm

www.facebook.com/bonoirbologna

www.instagram.com/giostrafilm

www.instagram.com/bo_noir_

bo-noir

Domenica 25 Giugno | ore 21.30
Piazza San Francesco | Bologna

La famiglia Carretta scompare nel nulla

sinossi breve

Il 4 agosto 1989 la famiglia Carretta lascia Parma per le vacanze a bordo del proprio camper e sparisce nel nulla. Dopo nove anni, un'inaspettata confessione in tv rivela l'atroce verità.

intervengono

Luciano Garofano, *Comandante del R.I.S. di Parma dal 1995 fino al 2009, biologo e generale in congedo Arma Carabinieri*

Giuseppe Rinaldi, *Giornalista, autore e conduttore televisivo. Storico inviato del programma "Chi l'ha visto?"*

Valerio Varesi, *Scrittore e giornalista*

modera **Stefano Tura** | script **Grazia Verasani** | regia **Riccardo Marchesini**
reading **Grazia Verasani** | al contrabbasso **Camilla Missio**

sinossi

Parma. Il 4 agosto 1989 i quattro componenti della famiglia Carretta stanno partendo per le vacanze. Il camper è pronto, le valigie sono fatte e la porta dell'appartamento viene chiusa come ogni estate. Però, alla fine delle ferie, nessuno tornerà a riaprirla.

A lungo si pensa alla fuga volontaria anche se, fin dall'inizio, un allora sconosciuto magistrato della Procura della Repubblica di Milano, Antonio Di Pietro, sostiene che non ci sia alcun mistero: questa è una strage in famiglia.

Per averne la conferma occorrerà attendere il novembre 1998 quando uno dei figli, Ferdinando Carretta, verrà ritrovato vivo e solo a Londra e si dichiarerà colpevole.

credit

Bo-noir è una produzione **Giostra film** con **Ambaradan Teatro**.

Realizzata con il sostegno di **Comune di Bologna** | In collaborazione con **Emilia Romagna Teatro ERT / Teatro Nazionale**.

Main sponsor **Gruppo Hera** | Con il contributo di **Fondazione del Monte di Bologna e Ravenna** e **Coop Alleanza 3.0** | Con il Patrocinio di **Confesercenti Bologna**.

Bo-noir fa parte di **Bologna Estate 2023**, il cartellone di attività promosso e coordinato dal Comune di Bologna e dalla Città metropolitana di Bologna - Territorio Turistico Bologna-Modena.

bo-noir

Domenica 2 luglio | ore 21.30
Piazza San Francesco | Bologna

Le cinquantaquattro ferite di Federico Aldrovandi

sinossi breve

Aveva diciotto anni e morì il 25 settembre 2005 dopo un intervento della polizia.
Per il suo omicidio sono stati condannati quattro poliziotti.
Il suo nome era Federico.

intervengono

Lino Aldrovandi, *Padre di Federico*
Fabio Anselmo, *Avvocato Penalista famiglia Aldrovandi*
Maurizio Matrone, *Scrittore ed ex poliziotto*
Filippo Vendemmiati, *Regista e giornalista*

modera Stefano Tura | script Grazia Verasani | regia Riccardo Marchesini
reading e musica Selene De Maria

sinossi

Aveva diciotto anni e morì il 25 settembre 2005 dopo un intervento della polizia.
Il 6 luglio 2009 i procedimenti giudiziari hanno condannato quattro poliziotti a 3 anni e 6 mesi di reclusione per "eccesso colposo nell'uso legittimo delle armi"; il 21 giugno 2012 la Corte di cassazione ha confermato la condanna.
All'inchiesta per stabilire la causa della morte ne sono seguite altre per presunti depistaggi e per le querele fra le parti interessate.
All'inizio si disse che il giovane era stato stroncato dagli stupefacenti, ma i genitori di Federico, mai convinti della versione ufficiale, si sono trasformati in una "famiglia coraggio" che ha lottato strenuamente per far emergere la verità.

credit

Bo-noir è una produzione Giostra film con Ambaradan Teatro.
Realizzata con il sostegno di Comune di Bologna | In collaborazione con Emilia Romagna Teatro ERT / Teatro Nazionale.
Main sponsor Gruppo Hera | Con il contributo di Fondazione del Monte di Bologna e Ravenna e Coop Alleanza 3.0 | Con il Patrocinio di Confesercenti Bologna.

Bo-noir fa parte di Bologna Estate 2023, il cartellone di attività promosso e coordinato dal Comune di Bologna e dalla Città metropolitana di Bologna - Territorio Turistico Bologna-Modena.

bo-noir

Domenica 9 luglio | ore 21.30
Piazza San Francesco | Bologna

Cogne, il primo delitto mediatico

sinossi breve

In una villetta vicino a Cogne, viene ucciso un bambino di appena tre anni. La Corte Suprema di Cassazione riconosce come colpevole del delitto la madre, Annamaria Franzoni, protagonista di un caso mediatico senza precedenti.

intervengono

Emma D'Aquino, *Giornalista e conduttrice televisiva.*

Luciano Garofano, *Comandante del R.I.S. di Parma dal 1995 fino al 2009, biologo e generale in congedo Arma Carabinieri*

Grazia Verasani, *Scrittrice*

modera Stefano Tura | script Grazia Verasani | regia Riccardo Marchesini
reading Martina Pizziconi | al pianoforte Riccardo Roncagli

sinossi

Il numero di infanticidi commessi in Italia è cresciuto notevolmente rispetto al passato. Cosa si cela dietro alla cosiddetta "maternity blues?"

Si parte dal caso di Anna Maria Franzoni, accusata dell'omicidio del figlio Samuele, per analizzare un fenomeno ampio e complesso. Nel 2008 la Corte Suprema di Cassazione ha riconosciuto colpevole del delitto la madre che ha scontato 6 anni di carcere e 5 di detenzione domiciliare. Il caso ebbe grande rilevanza mediatica anche a causa dell'uso del mezzo televisivo e nelle prime fasi processuali divise l'opinione pubblica. Ma da allora molti altri casi di infanticidio hanno riempito le pagine di cronaca fino ad arrivare al recentissimo omicidio della piccola Diana lasciata morire di stenti dalla madre Alessia Pifferi, nel milanese.

credit

Bo-noir è una produzione Giostra film con Ambaradan Teatro.

Realizzata con il sostegno di Comune di Bologna | In collaborazione con Emilia Romagna Teatro ERT / Teatro Nazionale.

Main sponsor Gruppo Hera | Con il contributo di Fondazione del Monte di Bologna e Ravenna e Coop Alleanza 3.0 | Con il Patrocinio di Confesercenti Bologna.

Bo-noir fa parte di Bologna Estate 2023, il cartellone di attività promosso e coordinato dal Comune di Bologna e dalla Città metropolitana di Bologna - Territorio Turistico Bologna-Modena.

bo-noir

Domenica 16 luglio | ore 21.30
Piazza San Francesco | Bologna

Elisa è sempre stata lì. L'omicidio Claps

sinossi breve

Nel 1993 la giovane Elisa Claps scompare dopo essere stata a messa. Il suo cadavere viene ritrovato 17 anni dopo proprio in quella chiesa, mentre il suo assassino continuava a uccidere.

intervengono

Gildo Claps, *Fratello di Elisa*

Tobias Jones, *Scrittore e giornalista*

Marco Pontecorvo, *Regista della serie tv "Per Elisa"*

modera Stefano Tura | script Grazia Verasani | regia Riccardo Marchesini

reading Laura Pizzirani | al pianoforte Riccardo Roncagli

sinossi

Elisa Claps era una studentessa, nata a Potenza il 21 gennaio 1977 e uccisa a sedici anni. Scompare nella città natale il 12 settembre 1993 e se ne persero le tracce per oltre sedici anni fino a quando il cadavere della ragazza fu rinvenuto nel sottotetto della chiesa della Santissima Trinità di Potenza il 17 marzo 2010.

Le indagini successive appurarono che la morte della giovane era avvenuta lo stesso giorno della sua scomparsa e per mano di Danilo Restivo, il quale, nel periodo in cui la sorte di Elisa Claps era ancora sconosciuta, fu giudicato colpevole anche dell'uccisione, compiuta nel 2002 in territorio britannico, di una vicina di casa, Heather Barnett.

credit

Bo-noir è una produzione Giostra film con Ambaradan Teatro.

Realizzata con il sostegno di Comune di Bologna | In collaborazione con Emilia Romagna Teatro ERT / Teatro Nazionale.

Main sponsor Gruppo Hera | Con il contributo di Fondazione del Monte di Bologna e Ravenna e Coop Alleanza 3.0 | Con il Patrocinio di Confesercenti Bologna.

Bo-noir fa parte di Bologna Estate 2023, il cartellone di attività promosso e coordinato dal Comune di Bologna e dalla Città metropolitana di Bologna - Territorio Turistico Bologna-Modena.

bo-moip

PROTAGONISTI #1



LUCIANO GAROFANO

Già comandante dei RIS di Parma, Generale dei Carabinieri in ausiliaria, docente universitario e biologo, Presidente dell'Accademia Italiana di Scienze Forensi, è Cavaliere Ordine al merito della Repubblica Italiana e Ufficiale Ordine al merito della Repubblica Italiana. È Consulente di serie televisive e di programmi tv e ha pubblicato decine di libri.



GIUSEPPE RINALDI

Giornalista, autore e conduttore televisivo. Storico inviato del programma *Chi l'ha visto?*. Negli ultimi anni ha condotto con successo *Commissari*, *Detectives - casi risolti e irrisolti* sulla Rai e il programma *FAKING IT - Bugie o verità* su Nove.

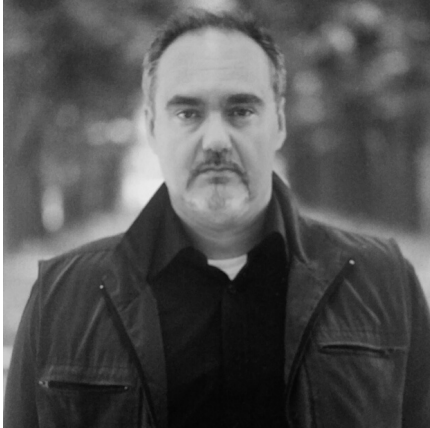


VALERIO VARESI

Nasce a Torino nel '59, vive in provincia di Parma e lavora alla redazione bolognese di Repubblica. Laureato in filosofia a Bologna con una tesi su Soren Kierkegaard, è autore di quindici romanzi noir con protagonista il commissario Soneri della questura di Parma interpretato da Luca Barbareschi in 14 puntate televisive della serie *Nebbie e delitti* andate in onda su Rai2. Autore eclettico, ha scritto anche romanzi storico-politici riuniti nel volume *Trilogia di una Repubblica*. Varesi è tradotto anche in Gran Bretagna, Spagna, Germania, Olanda, Turchia Polonia e Romania.

bo-moip

PROTAGONISTI #2



LINO ALDROVANDI

Lino Aldrovandi, ora in pensione, è stato un ispettore della polizia locale. Nel 2005 ha perso suo figlio, Federico Aldrovandi, morto durante un controllo da parte di quattro agenti delle forze dell'ordine. In seguito alla scomparsa di suo figlio Lino Aldrovandi e l'ex moglie Patrizia Moretti si sono battuti a lungo per ottenere verità e giustizia per il figlio Federico.



FABIO ANSELMO

Laureato in Giurisprudenza all'Università di Ferrara, è avvocato dal 1984. Nominato subito vice-pretore onorario ha svolto le funzioni di giudice penale monocratico e collegiale.

A lui si sono rivolti i genitori di Federico Aldrovandi, poi i famigliari di Stefano Cucchi, Riccardo Rasman, Giuseppe Uva, Michele Ferulli, Dino Budroni, Aldo Bianzino, Riccardo Magherini, Davide Bifulco e tanti altri. Nell'aprile 2018 viene pubblicato il suo primo libro *Federico*.

Ha conseguito il premio Borsellino 2016 per la legalità ed il premio CILD "avvocato dell'anno" 2017.



MAURIZIO MATRONE

Scrittore, coach e consulente sui temi strategici della narrativa d'impresa per aziende e pubbliche amministrazioni, è stato poliziotto per più di vent'anni.

bo-moip

PROTAGONISTI #2



FILIPPO VENDEMMIATI

Ferrarese, giornalista e regista, allergico da sempre ai talk show, ma con l'età anche a molto altro. Il film su Federico Aldrovandi ha segnato la linea di confine critica tra tv e cinema, ma anche da grande ormai il suo mestiere resta pur sempre in bilico. E' stato definito giovane autore, non ha smesso di ringraziare per quel giovane. Crede di saperne più di calcio che di cinema.

bo-moip

PROTAGONISTI #3



EMMA D'AQUINO

È stata a lungo inviata per il programma tv *Porta a Porta* e ha seguito da New York gli attentati dell'11 settembre 2001. Si è occupata dei più importanti casi di cronaca dal delitto di Cogne al processo per il delitto di via Poma. Ha inoltre seguito l'omicidio di Sarah Scazzi, il terremoto dell'Aquila e il delitto di Meredith Kercher. Per anni ha condotto su Rai Uno la trasmissione *Palermo chiama Italia* in occasione delle commemorazioni in ricordo di Giovanni Falcone e Paolo Borsellino. Dopo aver condotto l'edizione del TG1 delle 13.30, fino al 2022 conduce quella serale delle 20.00. Nell'estate 2022 ha condotto per Rai 3 il programma *Ribelli* e per la stessa rete *Amore criminale*.



LUCIANO GAROFANO

Già comandante dei RIS di Parma, Generale dei Carabinieri in ausiliaria, docente universitario e biologo, Presidente dell'Accademia Italiana di Scienze Forensi, è Cavaliere Ordine al merito della Repubblica Italiana e Ufficiale Ordine al merito della Repubblica Italiana. È Consulente di serie televisive e di programmi tv e ha pubblicato decine di libri.



GRAZIA VERASANI

È autrice di romanzi, pièce teatrali, sceneggiature, ed è musicista. Ha pubblicato a oggi diciotto libri districandosi in vari generi letterari. È considerata la capostipite del noir femminile in Italia. Il suo romanzo *Quo vadis baby?* è un noir da cui nel 2005 il regista premio Oscar Gabriele Salvatores ha girato l'omonimo film e prodotto per Sky la serie tv in sei puntate. Intensa la sua attività drammaturgica, tra cui la pièce *From Medea - Maternity Blues* che è stata rappresentata sia in Italia che all'estero. Nell'autunno 2022 ha scritto e dato voce al podcast *Babylon Dalhia* prodotto da Chora media e fruibile su Audible.

bo-moip

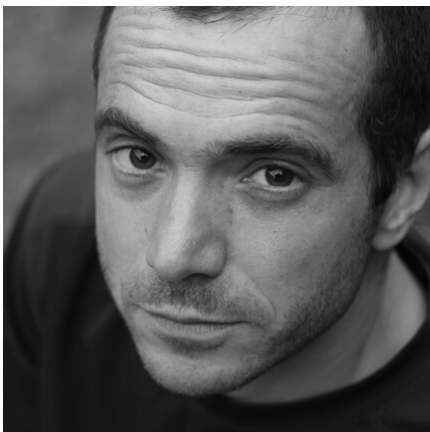
PROTAGONISTI #4



GILDO CLAPS

Gildo Claps, fratello di Elisa, per anni si è battuto, insieme al fratello Luciano, alla madre Filomena e al padre Antonio, per scoprire la verità sulla scomparsa della sorella avvenuta nel lontano 1993. Nel dicembre del 2002, fonda a Potenza l'associazione Penelope che ad oggi riunisce centinaia di familiari di persone scomparse.

Nel 2011, insieme a Federica Sciarelli, pubblica con Rizzoli il libro *Per Elisa* che racconta la vicenda dal giorno della scomparsa fino al tragico ritrovamento nel 2010 all'interno della chiesa della Trinità.



TOBIAS JONES

Tobias Jones è un pluripremiato scrittore, autore di nove libri e di numerosi documentari televisivi per la BBC e la RAI.

Scrive principalmente per il *Guardian* e *Internazionale* ed insegna scrittura creativa in varie università.

Si è occupato di vari casi di cronaca nera scrivendo approfonditi saggi su Elisa Claps, Yara Gambirasio, Emanuela Orlandi e il mostro di Firenze.



MARCO PONTECORVO

Figlio di Gillo, ha debuttato nel cinema come direttore della fotografia nel 1997 per il film *In barca a vela contromano*. Fra i suoi lavori più celebri si possono citare *Roma*, *L'Ultima legione*, *Letters to Juliet* e *il Trono di Spade*.

Lavora inoltre come regista dal 2008. Il suo lavoro *Pa-ra-da* ha ricevuto numerose importanti nomination, fra cui il Nastro d'Argento al miglior regista esordiente e il David di Donatello categoria miglior regista esordiente. Fra le altre regie da lui curate si può citare *Mai per amore* del 2012 e numerosi film per la televisione. Fra gli ultimi lavori *Alfredino - Una storia italiana* e *A muso duro - Campioni di vita*.

bo-moip

CREDITI

una produzione
Giostra film
con Ambaradan Teatro

realizzata con il sostegno di
Comune di Bologna

in collaborazione con
Emilia Romagna Teatro ERT / Teatro Nazionale

main sponsor
Gruppo Hera

con il contributo di
Fondazione del Monte di Bologna e Ravenna
Coop Alleanza 3.0

con il patrocinio di
Confesercenti Bologna

da un'idea di
Riccardo Marchesini
Grazia Verasani

direzione artistica
Riccardo Marchesini
Grazia Verasani
Stefano Tura

moderatore
Stefano Tura

script
Grazia Verasani

regia e produzione
Riccardo Marchesini

organizzazione
Valeria Pari

scenografia
Nicola Bruschi

assistente alla regia
Federico Dolce

tecnico video
Matteo Passerini

filmmaker
Guido Pedroni

fotografo
Ettore Casini

foto di Bologna
Roberto Taddeo

grafica e post-produzione
Giostra film

social media manager
Nicolò Selleri

ufficio stampa Confesercenti Bologna
Nicodemo Mele

bo-noir

DIREZIONE ARTISTICA



STEFANO TURA - scrittore e giornalista, moderatore di Bo-noir

Stefano Tura giornalista e scrittore, è nato a Bologna.

Ha iniziato la sua carriera al quotidiano "Il Resto del Carlino" occupandosi di cronaca nera.

Dall'89 al 97 ha lavorato alla sede Rai dell'Emilia-Romagna, seguendo principalmente i fatti di cronaca, tra cui il caso "Carretta", "San Patrignano" e la vicenda della "Banda della Uno Bianca".

Trasferitosi a Roma nel 98, al Tg1, ha continuato ad occuparsi di cronaca nera e giudiziaria.

E' stato anche inviato di guerra nei conflitti del Kosovo (1999), Afghanistan (2001) e Iraq (2003-05) e Sudan (2005).

Dal 2006 al 2022 è stato corrispondente per la Rai dal Regno Unito.

Nell'aprile del 2022 è stato nominato direttore della sede Rai dell'Emilia-Romagna.

Come scrittore ha pubblicato, nel 2001, per Fazi Editore *Il killer delle ballerine*, un thriller ambientato nelle discoteche della riviera romagnola e nel mondo trasgressivo delle notti riminesi.

Nel 2002 ha scritto *Le caramelle di Super Osama- Viaggio a Kandahar di un inviato di guerra*, un resoconto sulla guerra in Afghanistan vissuto in prima persona.

Nel 2003 *Non spegnere la luce*, sempre edito da Fazi, narra la caccia ad uno spietato killer tra le campagne della Toscana e la nebbia della pianura padana tra Bologna e Rimini.

Nel marzo del 2005 il noir *Arriveranno i fiori del sangue*, edito da Mondadori, ambientato in Kosovo, nel martoriato dopoguerra della regione balcanica e *Delitti per le feste* (Aliberti) terzo volume di un'antologia sul giallo, scritto assieme a Maurizio Matrone.

Nel 2014 *Tu sei il prossimo* (Fazi) con cui ha vinto il premio Romiti e Serantini e si è classificato terzo al premio Azzecagarbugli, primo romanzo di una trilogia composta anche da *Il Principio del male* (Piemme 2016) e *A regola d'arte* (Piemme 2018).

Nel 2021 per La Corte Editore ha ripubblicato *Il killer delle ballerine* assieme all'inedito *L'ultimo ballo* e per Piemme *Jack Is Back*, un thriller distopico sul ritorno di Jack lo Squartatore a Londra.

bo-noir

DIREZIONE ARTISTICA

RICCARDO MARCHESINI - regista di Bo-noir

Dopo il diploma all'Accademia Antoniana d'Arte Drammatica è assistente alla regia di alcune fiction televisive e aiuto regista di Sergio Citti in uno dei suoi ultimi film *Vipera*.

Dal 1998 collabora con il regista Pupi Avati di cui è stato anche aiuto regista per i film *Lei mi parla ancora* e *Dante*.

Autore e regista di numerosi documentari, ha diretto spot per campagne pubblicitarie e alcuni videoclip musicali.

Fra i suoi lavori, *Bocca di Rosa* e *Gli ultimi* (prodotto con il contributo dell'Istituto Luce) che ricevono numerosi riconoscimenti nei principali festival italiani ed europei.

Dirige inoltre diversi documentari fra cui *Compagni di viaggio*, *I luoghi immaginati* che ripercorre le tappe della carriera del regista Pupi Avati, e il premiato *Buio in sala* che racconta, grazie alle testimonianze di molti artisti fra i quali Gianni Morandi, Samuele Bersani e Ivano Marescotti, la crisi delle sale cinematografiche. Il film esce nelle librerie allegato ad un omonimo libro di cui Marchesini è anche autore.

Nel 2012 dirige il documentario *Voci in nero* che vede la partecipazione di alcuni dei più noti scrittori di noir e collabora attivamente con l'emittente TV2000 alla realizzazione di documentari per la tv.

Nel 2014 realizza la docu-fiction *Paese mio* che descrive i luoghi in cui sono nati alcuni fra i più noti cantanti emiliano-romagnoli e che vede la partecipazione, fra gli altri, di Luciano Ligabue.

Nel 2016 propone il documentario *Come in un film* in cui ripercorre la vicenda umana e la carriera artistica dell'attore Gabriele Tinti.

In teatro cura la regia dello spettacolo *From Medea – Maternity Blues* di Grazia Verasani prodotto da Nuova Scena - Teatro Stabile di Bologna e di *Amleto - effervescente naturale* e di *Iago va veloce* sintesi dell'Otello di Shakespeare.

Nel 2019 dirige lo spettacolo *Con gli occhi di Za*, interpretato dall'attore Vito e realizzato in collaborazione con la Fondazione Cesare Zavattini in occasione del trentesimo anniversario della scomparsa del celebre sceneggiatore.

Nel 2017 ha diretto *Caro Lucio ti scrivo* distribuito nelle sale cinematografiche italiane in occasione del quinto anniversario dalla scomparsa del celebre cantautore Lucio Dalla. Il film era tratto da uno spettacolo teatrale di cui aveva firmato la regia.

Nel 2019 dirige *Amati fantasmi* docu-fiction sull'unica casa di riposo per attori.

E' del 2022 il suo ultimo documentario *Di che colonia sei?* dedicato al passato, al presente e al futuro delle colonie marine della riviera romagnola.

Sempre nel 2022 dirige lo spettacolo teatrale *Ho sbagliato tutto* di e con Cristiana Mecozzi e Alessandro Arcodia.

bo-noir

DIREZIONE ARTISTICA

GRAZIA VERASANI - scrittrice | sceneggiatrice di Bo-noir

Grazia Verasani è nata a Bologna, città dove vive.

E' autrice di romanzi, pièce teatrali, sceneggiature, ed è musicista. Si è diplomata attrice a vent'anni all'Accademia d'Arte Drammatica, ha frequentato il conservatorio musicale studiando pianoforte classico e studiato Filosofia all'università di Bologna. Dopo aver lavorato come attrice per il Teatro Stabile dell'Aquila e il Teatro Stabile di Torino, ha pubblicato i suoi primi racconti su riviste e quotidiani grazie a Tonino Guerra, Roberto Roversi e Gianni Celati (nella sua rubrica Narratori delle riserve del manifesto, partecipando inoltre al film di Celati Strada provinciale delle anime prodotto da Rai 3 e pubblicato da Fandango).

Ha pubblicato a oggi diciotto libri districandosi in vari generi letterari. Ed è considerata la capostipite del noir femminile in Italia. Il suo romanzo Quo vadis baby? (Oscar Mondadori 2004, poi Tascabile Marsilio/ Feltrinelli) è un noir da cui nel 2005 il regista premio Oscar Gabriele Salvatores ha girato l'omonimo film e prodotto per Sky la serie tv in sei puntate con la regia di Guido Chiesa.

Gli altri cinque romanzi con l'investigatrice privata Giorgia Cantini sono: Velocemente da nessuna parte, Di tutti e di nessuno, Cosa sai della notte, Senza ragione apparente (menzione speciale Premio Scerbanenco 2015), e Come la pioggia sul cellofan (2020), tutti tascabili Feltrinelli. Sempre per Feltrinelli, nel 2008 è uscito Tutto il freddo che ho preso. Nel 2014 e 2016, Giunti Editore pubblica MareD'Inverno e Lettera a Dina (terzo al Premio Rapallo). Per La Nave di Teseo è uscito nel settembre 2017 il romanzo La vita com'è.

I suoi ultimi libri sono il memoir Non ho molto tempo dedicato a Ezio Bosso (Marsilio, 2021), Solitudini (Oligo, 2022) e il racconto Do ut des che fa parte della raccolta Le Invisibili edito da Rizzoli nel 2022.

Intensa anche la sua attività di autrice per il teatro. La sua pièce From Medea-Maternity Blues (edita da Sironi), rappresentata sia in Italia che all'estero, e vincitrice di numerosi premi, è diventata un film nel 2012: presentato alla Mostra del Cinema di Venezia, il film ha vinto il premio per la miglior sceneggiatura (da lei scritta) intitolato a Tonino Guerra al BIF festival 2012, un Nastro d'argento e due Globi d'oro. Il monologo teatrale Vincerò sulla vita e la carriera del tenore Luciano Pavarotti è stato interpretato via via da Giuseppe Battiston, Giancarlo Giannini, Michele Placido, Lino Guanciale e Massimiliano Gallo. Nel 2017 e '18 i Teatri di Vita hanno messo in scena la sua drammaturgia Chiedi chi era Francesco sul '77 bolognese e Bo-Bohème.

Alcuni monologhi della sua raccolta Accordi Minori (Gallucci, 2015), sono stati interpretati dall'attrice Isabella Ragonese.

I suoi romanzi sono tradotti in vari paesi tra cui Francia, Germania, Russia, Portogallo, Stati Uniti. Molti suoi racconti fanno parte di antologie italiane e straniere. Collabora con riviste, tra cui Linus, e quotidiani. Nel 2014 ha tenuto lezioni all'Università di Tempe e di Phoenix (Arizona) sul noir mediterraneo.

Ha insegnato in vari corsi di scrittura creativa, tra cui la Bottega Finzioni di Carlo Lucarelli e alla Scuola Passaggi di Lorenzo Pavolini.

bo-moip

DIREZIONE ARTISTICA

Ha scritto articoli per svariati quotidiani e riviste. Nell'autunno 2022 ha scritto e dato voce al podcast Babylon Dalhia prodotto da Chora media e fruibile su Audible.

Nel 2018 ha firmato la sceneggiatura del film Gli anni amari sulla figura di Mario Mieli, diretto da Andrea Adriatico e prodotto da Rai Cinema, e quella della docufiction Amati fantasmi di Riccardo Marchesini sulla Casa di Riposo degli Artisti di Bologna e il mondo del teatro italiano.

Ha partecipato come ospite al programma Che storia è la musica dell'amico Ezio Bosso.

Ha vinto il Premio Recanati nel 2005 per la canzone d'autore, a cui è seguito il cd Nata Mai per la BMG e collaborazioni con vari artisti tra cui Paola Turci, Nada, Elio e le Storie Tese. Nel 2010 è uscito il suo cd Sotto un cielo blu diluvio, che vede la partecipazione di musicisti importanti tra cui Arturo Stalteri e Vince Pastano, chitarrista di Vasco Rossi.

Giostra *film*

via Mascarella, 98

40126 Bologna BO

+39 051 251594

giostra@giostrafilm.it

www.giostrafilm.it

www.facebook.com/giostrafilm

www.instagram.com/giostrafilm